



2026

Perugia Italia

**Concorso Internazionale
di Composizione
dal tema:**

”La Lauda drammatica”

**“Donna de Paradiso”
di Jacopone da Todi**

**Scadenza iscrizioni
24 aprile 2026**

Art. 1

L'Associazione culturale *Musicosmicamente A.P.S.* bandisce la VII^a edizione del Concorso PERUSIA HARMONICA, nella sezione di **Composizione**, dal tema ***La lauda drammatica: “Donna de Paradiso” di Jacopone da Todi***, il cui testo è contenuto nell'**Allegato n.1**, che fa parte del presente regolamento.

Il bando è aperto a compositori di qualsiasi età e nazionalità.

La scadenza per la presentazione delle domande di partecipazione è fissata al **24 aprile 2026**.

Art. 2

Il lavoro dovrà essere consegnato entro la data del **15 novembre 2026**.

La Giuria, esaminati gli elaborati giunti, renderà nota la classifica entro il **31 dicembre 2026**, mediante una votazione espressa in centesimi.

Art. 3

Le partiture, composte sul testo dell'allegata lauda di Jacopone da Todi, dovranno essere realizzate con i seguenti criteri:

- la composizione potrà essere pensata, a libera scelta, da eseguire in forma scenica, o in forma di concerto.
- le voci soliste ricopriranno i ruoli di *Nunzio, Maria e Cristo*; la parte del *Popolo* sarà pensata per un ensemble vocale composto dalle voci di *soprano, contralto, tenore e basso*.
- l'organico strumentale dovrà prevedere come strumento di base l'*organo*, che potrà essere l'unico strumento ad accompagnare le voci, oppure essere affiancato da un massimo di *cinque strumenti*.

In caso di lavori che presentino caratteri grafici o simboli inediti, gli autori dovranno fornire tabelle esplicative per un corretto intendimento dei segni.

Art.4

L'opera dovrà essere originale, dunque mai eseguita.

Art. 5

L'iscrizione al concorso dovrà essere effettuata online, direttamente nel sito www.musicosmicamente.com, allegando i seguenti documenti:

1. fotocopia documento di identità;
2. ricevuta del bonifico, (*in mancanza della quale la candidatura non potrà essere accolta*);
3. foto artistica (*facoltativo*).

Art. 6

La partitura dell'opera dovrà essere presentata esclusivamente tramite e-mail, in formato PDF, (facoltativo l'invio di un mp3), all'indirizzo musicosmicamente@musicosmicamente.com.

Il PDF del brano non dovrà riportare il nome del compositore; al file PDF verrà infatti assegnato un codice numerico e presentato con esso alla Commissione.

Art. 7

La quota di partecipazione al concorso, non rimborsabile in alcun caso, salvo quanto indicato nell'art.11, ammonta a **€ 80,00** (ottanta/00) .

Il suddetto importo potrà essere versato in due modalità:

1. **a mezzo bonifico bancario** sul conto corrente intestato a Associazione Culturale Musicosmicamente (banca Crédit Agricole, Perugia via Campo di Marte 6/F) al seguente IBAN: **IT31S0 623 003 004 000 015 435 119** – BIC/Swift Code: **CRPPIT2PXXX**

2. **via PayPal**, cliccando sul seguente link <http://PayPal.Me/perusiaharmonica>, indicando nella causale “Concorso Composizione 2026” e nome e cognome del candidato.

Art. 8

- Il **1° classificato** riceverà una borsa di studio di € 400 e la sua composizione sarà eseguita dal vivo, a spese di Musicosmicamente A.P.S., nel periodo intorno a Pasqua 2027 (28 marzo), in data e luogo che verrà comunicato successivamente, con scene e costumi, se previsto dalla partitura.

Art. 9

La Giuria sarà composta da Maestri di chiara fama, i cui nomi saranno resi noti sul sito internet dell'Associazione www.musicosmicamente.com.

La Giuria potrà deliberare di non riconoscere alcun vincitore, qualora le composizioni presentate non fossero ritenuti meritevoli. Le decisioni prese dalla Giuria sono inappellabili.

Art. 10

Ai sensi dell'Art.7 del Decreto legislativo n° 196/2003 “Testo unico sulla Privacy” e del GDPR del 25 maggio 2018, Musicosmicamente A.P.S. informa che i dati forniti all'atto dell'iscrizione saranno dalla stessa conservati e utilizzati esclusivamente al fine di inviare comunicazioni relative all'Associazione e che il titolare dei dati ha diritto di conoscere, aggiornare, cancellare e rettificare i suoi dati oppure opporsi al loro utilizzo.

Art.11

L'organizzazione si riserva il diritto di apportare al presente regolamento tutte le modifiche necessarie ad una migliore riuscita del concorso. Può inoltre decidere di annullare il concorso, qualora cause indipendenti dalla propria volontà, ne impedissero il corretto svolgimento. In tali casi sarà cura dell'organizzazione darne tempestiva comunicazione agli eventuali iscritti, ai quali saranno interamente rimborsate le quote d' iscrizione.

Perugia, 24 marzo 2026

Il Presidente

Associazione Culturale MusiCosmicaMente A.P.S.
via Madonna del Riccio, 35/D - Perugia
C.F.: 94172340542 - P. IVA: 03852650542
Tel: +39 371 490 74 30

Il Pianto della Madonna

di Jacopone da Todi

(Todi, Perugia 1236 – Collazzone, Perugia 1306)

Nunzio

Donna de Paradiso,
lo tuo figliolo è priso,
Jesu Cristo beato.

Accurre, donna, e vide
che la gente l'allide !
credo che 'llo s'occide,
tanto l'on flagellato.

Maria

Como esser porrà
che non fece follia,
Cristo, la spene mia,
om' l'avesse pigliato ?

Nunzio

Madonna, egli è traduto,
Juda sì l'ha venduto
trenta denar n'ha 'vuto,
fatto n'ha gran mercato.

Maria

Succurri, Magdalena,
gionta m'è adosso piena !
Cristo figlio se mena,
como m'è annunziato.

Nunzio

Succurri, Donna, adiuta !
ch'al tuo figlio se sputa
e la gente lo muta,
hanlo dato a Pilato.

Maria

O Pilato, non fare
lo figlio mio tormentare,
ch'io te posso mostrare
como a torto è accusato.

Popolo

Crucifige, crucifige !
Omo che se fa rege,
secondo nostra lege,
contradice al senato.

Maria

Priego che m'entendàti,
nel mio dolor pensàti;
forza mò ve mutati
de che avete pensato.

Nunzio

Tragon fuor li ladroni
che sian suoi compagni.

Popolo

De spine se coroni !
ché rege s'è chiamato.

Maria

O figlio, figlio, figlio !
figlio, amoroso giglio,
figlio, chi dà consiglio
al cor mio angustiato ?
Figlio, occhi giocondi,
figlio, co' non rispondi ?
figlio, perché t'ascondi
dal petto o' se' lattato ?

Nunzio

Madonna, ecco la cruce,
che la gente l'aduce,
ove la vera luce
dèi essere levato.

Maria

O croce, che farai ?
el figlio mio torrai ?
e che ce aponerai
ché non ha en sé peccato ?

Nunzio

Succurri, piena de doglia,
ché 'l tuo figliol se spoglia;
la gente par che voglia
che sia en croce chiavato.

Maria

Se glie tollete 'l vestire,
lassàtelme vedere

come 'l crudel ferire
tutto l'ha 'nsanguinato.

Nunzio

Donna, la man gli è presa
e nella croce è stesa,
con un bollon gli è fesa,
tanto ci l'on ficcato !

L'altra mano se prende,
nella croce se stende,
e lo dolor s'accende,
che più è multiplicato.

Donna, li piè se prenno
e chiavèllanse al lenno,
onne iontura aprenno
tutto l'hon desnodato.

Maria

Ed io comencio el corrotto.
Figlio, lo mio deporto,
figlio, chi me t'ha morto,
figlio mio delicato ?

Meglio averèno fatto
che 'l cor m'avesser tratto,
che, nella croce tratto,
starce desciliato.

Cristo

Mamma, o' sei venuta ?
mortal me dàì feruta,
ché 'l tuo pianger me stuta,
ché 'l veggio sì afferrato.

Maria

Figlio, che m'agio anvito,
figlio, patre e marito,
figlio, chi t'ha ferito ?
figlio, chi t'ha spogliato ?

Cristo

Mamma, perché te lagni ?
voglio che tu remagni,
che serve i miei compagni
ch'al mondo agio acquistato.

Maria

Figlio, questo non dire,
voglio teco morire,
non me voglio partire,

fin che mò m'esce il fiato.

Ch'una agiam sepultura,
figlio de mamma scura,
trovarse en affrantura
mate e figlio affocato.

Cristo

Mamma col core afflito,
entro a le man te metto
de Joanne, mio eletto;
sia tuo figlio appellato.

Joanne, esta mia mate
tollela en caritate
aggine pietate
ca lo core ha forato.

Maria

Figlio, l'alma t'è uscita,
figlio de la smarrita,
figlio de la sparita,
figlio attossicato !

Figlio bianco e vermiglio,
figlio senza simiglio
figlio a chi m'appiglio ?
figlio, pur m'hai lassato.

Figlio bianco e biondo,
figlio, volto iocondo,
figlio, perché t'ha el mondo,
figlio, così sprezzato ?

Figlio, dolce e piacente,
figlio de la dolente,
figlio, hatte la gente
malamente trattato !

O Joanne, figlio novello,
morto è lo tuo fratello,
sentito aggio 'l coltello
che fo profetizzato.

Che morto ha figlio e mate
de dura morte afferrate,
trovarse abbraccate
mate e figlio a un cruciato.